



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**AUDIT
SETTORE 2 - CONTROLLI FESR**

Assunto il 11/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 26

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15656 del 19/12/2018

**OGGETTO: D.G.R. N. 29/2018 PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO 2018/2020: MISURE
ALTERNATIVE ALLA ROTAZIONE DEL PERSONALE..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge regionale 13 marzo 1996, n. 7 "Norme sull'Ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale";

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 ad oggetto "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", poi modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2002 n. 31 recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa del personale";

VISTO il D.Lgs del 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la legge n. 190 del 06 novembre 2012;

VISTA la DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 e ss.mm.ii, con cui è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 345 del 24/09/2015, concernente la designazione dell'Autorità di Audit del POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020;

VISTA la DGR n.269 del 12 luglio 2016 "Nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i- assegnazione dei dirigenti" con la quale la Giunta Regionale ha assegnato la dr.ssa Annarita Carnuccio all'Autorità di Audit della Regione Calabria;

VISTO il D.D.G. n. 8800 del 27 luglio 2016 con il quale il Dirigente reggente dell'AdA ha conferito alla dott.ssa Annarita Carnuccio l'incarico di Dirigente del Settore 2 "Controlli FESR";

VISTO il Decreto dirigenziale n. 6231 del 14 giugno 2018, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla struttura organizzativa approvata con il citato Decreto n.4875/2017;

VISTA la D.G.R. n. 29 del 31 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Calabria - aggiornamento 2018/2020 (di seguito, PTPC 2018/2020);

Premesso che:

il Piano anticorruzione della Regione Calabria di cui alla Delibera n. 29/2018 (All.1, Sezione II) ha, fra l'altro, declinato i criteri e le modalità di attuazione della rotazione del personale regionale quale fondamentale misura di prevenzione della corruzione;

con Circolare del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Calabria (di seguito, RPCT), prot. n. 208584 del 14/06/2018 e successiva integrazione n. 223156 del 27/06/2018, sono state diramate a tutti i dipartimenti e alle strutture della Giunta regionale le istruzioni operative per l'applicazione della misura in parola;

la Direzione Generale dell'Autorità di Audit con nota prot. Siar n. 221973 del 26/06/2018, ha invitato i Dirigenti di Settore alla trasmissione degli elenchi relativi al personale eventualmente soggetto a rotazione obbligatoria per il dovuto riscontro al Responsabile regionale dell'anticorruzione;

il Settore 2, con PEC del 02/07/2018, acquisita in atti al prot. n. 0230207 di pari data, ha comunicato l'impossibilità oggettiva di avviare la rotazione nell'ambito della struttura in ragione delle professionalità tecnico-specialistiche possedute dal personale assegnato, inquadrato con profilo di "auditor", coerentemente con il disposto di cui alla delibera ANAC n. 13 del 4 febbraio 2015;

a seguito delle risposte fornite dai Dirigenti di Settore, la Direzione Generale, con nota prot. Siar n. 231790 del 03/07/2018 inviata al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e al RPCT, ha preso atto dell'esistenza di limiti oggettivi alla rotazione dei funzionari auditor in forza alla struttura, riconducibili al contenuto altamente tecnico delle funzioni ed attività svolte, che concretizza quella condizione di "elevata professionalità specifica" idonea a determinarne l'infungibilità;

delle risorse in dotazione, n°3 unità con qualifica di funzionario-auditor sono titolari di Posizione organizzativa (*incarico conferito con Decreto dirigenziale n°3647 del 18/4/2018*), inoltre 2 unità sono recentemente transitate al Settore 2 per trasferimento da altro dipartimento/ Amministrazione (segnatamente: *il dr. Sarno Ernesto Ferdinando, trasferito in mobilità con D.D.,n.12233 del 06/11/2017, e il dr. Cordova Beniamino, assegnato in via temporanea con D.D. n°24/7/2018*) ed una ulteriore unità, in organico al Settore 1 dell'ADA, è stata assegnata, con decorrenza dal 01/4/2018, a supporto delle attività del Settore 2 (*dr.ssa Zampina Giulia – funzionario auditor- giusta disposizione di servizio, prot. n. 111968 del 27/3/2018*);

Vista

la nota prot. Siar n° 321397 del 26/09/2018, concernente il "Monitoraggio in materia di rotazione del personale – anno 2018" con cui la Direzione Generale ha relazionato sui motivi di infungibilità del personale auditor indicando in dettaglio una serie di misure alternative alla rotazione che vengono praticate dall'Autorità di Audit perché insite alle dinamiche di funzionamento della struttura;

Rilevato che

- tutti i processi di competenza del Settore sono formalizzati nei documenti operativi adottati alla stregua di procedure precostituite e scandite nel Manuale delle operazioni e nella Strategia di Audit, approvati annualmente e predisposti in conformità alle Linee-guida fornite dal MEF-IGRUE.
- che i procedimenti sono caratterizzati dalla selezione casuale delle operazioni e dalla compartecipazione di più funzionari/auditors alle attività di controllo e alle conseguenti iniziative, e che, pertanto la valutazione sottesa all'adozione del provvedimento finale (le determinazioni contenute nei reports delle attività) è il risultato di un'attività condivisa fra più soggetti attraverso un sistema di controlli incrociati, riferiti ad operazioni previamente selezionate alla stregua di parametri oggettivi stabiliti dalla Commissione Europea;
- che gli esiti delle attività di controllo, redatti nel rispetto delle direttive comunitarie e della legislazione nazionale e regionale vigente in materia, vengono formalizzati nei rapporti conclusivi presentati alla Commissione Europea;

il Settore, nell'esercizio delle prerogative di organizzazione interna delle attività, adotta, conformemente alla delibera ANAC n. 555 del 13 giugno 2018, le seguenti misure alternative alla rotazione:

- a) campionamento dei progetti da controllare tramite estrazione casuale: la scelta dei progetti da sottoporre al controllo di II livello è affidata ad un'estrazione casuale eseguita alla stregua di parametri statistici ed oggettivi; inoltre, il campionamento viene trasmesso per la condivisione alla Commissione Europea o con il MEF –IGRUE. Tanto vale a prevenire ogni tipo di discrezionalità e, quindi, a garantire l'imparzialità nella scelta dei controlli;
- b) segmentazione delle funzioni: le varie fasi del processo di controllo sono affidate a più soggetti (ordini di servizio n. 138417 del 18.04.2018 e n. 311786 del 19.09.2018), in conformità a quanto previsto dal Manuale di Audit, che attribuisce a soggetti differenti lo svolgimento delle istruttorie e

degli accertamenti, le verifiche dell'istruttoria (*quality review*), l'adozione di decisioni/raccomandazioni finali, l'attuazione delle decisioni prese. Tanto consente di impedire l'isolamento di certe mansioni e, conseguentemente, il controllo esclusivo dei processi da parte del funzionario auditor;

- c) condivisione delle fasi procedurali: l'intero iter procedimentale di controllo prevede un meccanismo di condivisione, in quanto il funzionario auditor è affiancato da altro controllore in modo che più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale;
- d) sottoscrizione plurima: il rapporto di controllo è firmato sia dai funzionari istruttori che dal Coordinatore o Dirigente, cui compete la *quality review*, articolando le rispettive competenze. Ciò costituisce garanzia della correttezza e legittimità della verifica;
- e) variazione dell'abbinamento delle unità di controllo: con appositi ordini di servizio vengono ridistribuiti i compiti di controllo, anche in relazione alle varie fasi del campionamento delle operazioni per i diversi periodi contabili, per evitare forme di accentramento delle conoscenze o delle informazioni e, anche in questo caso, la gestione esclusiva dei controlli.

Considerato che

con nota prot. Siar n° 352283 del 18/10/2018 e successiva, prot. n° 374769 del 6/11/2018, il Dirigente responsabile ADA ha richiesto ai Dirigenti di Settore l'adozione di appositi decreti dirigenziali che diano atto delle concrete misure adottate per assicurare un efficace sistema di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi in attuazione delle direttive fornite dal RPTC;

Dato atto che

il presente decreto non comporta oneri a carico della finanza pubblica avendo natura ricognitiva;

VISTI

Il Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;

La strategia di Audit - POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;

la circolare sulla rotazione del personale n. 208584 del 14.08.2018 e successive integrazioni;

RAVVISATA la propria competenza;

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI DARE ATTO che, nell'ambito delle prerogative di organizzazione interna delle attività del Settore 2 "Controlli FESR" dell'Autorità di Audit, vengono adottate, conformemente al Manuale delle procedure di Audit, nella prevenzione dei fenomeni corruttivi, le misure alternative alla rotazione del personale di cui è dato atto in parte motiva sub a) - e);

DI NOTIFICARE il presente decreto al dirigente responsabile dell'AdA;

DI DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SALADINO SAVERINO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARNUCCIO ANNARITA
(con firma digitale)